



# PRGC RAGUSA

INDIVIDUAZIONE AREE  
DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE  
(ART. 5 DEL D. DIR. 120/06)  
APPROVATA CON EMENDAMENTI  
DELIBERA CONSILIARE N. 3 DEL 30/01/2007  
CON LE PRESCRIZIONI E MODIFICHE  
DEL D.D.G. N° 725/DRU DEL 10/07/2009

TAVOLA 2

SCALA 1:5.000  
OTTOBRE 2009

IL DIRIGENTE  
Arch. Emme Torrisi

## Legenda

- Area urbana
- Zona C3
- Verde agricolo

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE AGLI INTERVENTI EDILIZI IN MARINA DI RAGUSA.

Verifica standard urbanistici - nel rispetto del D.I. n. 1444/68

Densità edilizia	1,00 mc/mq.
Rapporto di copertura	0,25
Altezza massima degli edifici	6,50
Numero massimo piani fuori terra	2

Distanze :

minima tra fabbricati	: non inferiore a	10,00 ml.
minima dal confine	:	6,00 ml.
minima assoluta	: 10,00 ml. tra pareti finestrate	
minima dal ciglio stradale	:	10,00 ml.

Parcheggi privati: in osservanza dell'art. 2 della L. 122/89 si prescrive il reperimento all'interno dei lotti di aree da destinare a parcheggi privati in quantità non inferiore a 1 mq. per ogni 10 mc. della volumetria da realizzare.

Tipo edilizio : villette a schiera monofamiliari e bifamiliari nel rispetto delle indicazioni tipologiche e costruttive discendenti dalle singole leggi di finanziamento

Recinzioni: i confini dei lotti lungo le vie pubbliche dovranno essere perimetrati da recinzioni costituite da un muretto alto cm. 50 dal piano del marciapiede con sovrastante ringhiera metallica. Lungo i confini interni le recinzioni saranno realizzate preferibilmente con siepi e, in alternativa, con reti metalliche o con muretto e sovrastante ringhiera metallica.

Sistemazione del verde: I progetti relativi allo sfruttamento edilizio dovranno prevedere anche la sistemazione del verde. Dovranno, inoltre, essere previsti alberi di alto fusto in numero non inferiore ad uno per ogni 50 mq. di terreno libero.

Allacci: per ogni singolo corpo di fabbrica si dovrà provvedere all'allaccio alle reti idrica, fognaria, dell'energia elettrica, telefonica, del gas e di qualsiasi altro servizio.

Fonti energetiche: Ogni singolo corpo di fabbrica dovrà essere dotato di fonti di energia alternativa per una percentuale pari al 30% dell'energia necessaria al singolo corpo di fabbrica: pannelli solari per riscaldamento e/o acqua calda e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica o comunque attraverso l'uso di materiali capaci di determinare un risparmio energetico pari al 30% per ogni corpo di fabbrica (Emendamento n.4 - Del.C.C. n.3/2007).

Gli impianti di illuminazione delle parti pubbliche e condominiali dovranno essere alimentati mediante pannelli fotovoltaici (Emendamento n.13 punto 2 Del. C.C. n.3/2007).

Certificazione energetica: La costruzione dei nuovi edifici dovrà avvenire secondo le vigenti disposizioni in materia di certificazione energetica (Emendamento n. 14 - Del. C.C. n. 3/2007).

